
Unione europea: Patriarcato ortodosso Romania su linee guida periodo natalizio, “Commissione europea non può imporre nulla”

“La Commissione europea non decide e non può imporre nulla nella sfera propria della religione; può solo emettere raccomandazioni relative a incoraggiare e intensificare la protezione dal Coronavirus nella vita sociale durante le vacanze. Queste raccomandazioni però non possono portare alla cancellazione o al trasferimento online dei servizi natalizi e nessuno, se onesto, può volerlo o imporlo”. Parole dure quelle usate da Vasile B?nescu, portavoce del Patriarcato rumeno, e pubblicate in inglese sul [sito del patriarcato](#) in merito alle linee guida che la Commissione europea ha reso note nei giorni scorsi con le [raccomandazioni](#) per il periodo delle festività natalizie e di quello invernale, allo scopo di contenere il più possibile la pandemia della Commissione Ue, anche in vista del probabile arrivo a breve in Europa dei vaccini. “Le chiese – spiega B?nescu - sono ben consapevoli dell'attuale situazione estremamente difficile e sono significativamente e in modo caritatevole coinvolte nel sostenere le autorità, con le quali sono e rimarranno costantemente in contatto per combattere la pandemia. La loro esperienza sociale e il discernimento conferito dalla fede amica della ragione fanno delle chiese spazi di comunità dove le funzioni religiose possono svolgersi in sicurezza”. Il portavoce del Patriarcato assicura che le Chiese e in genere tutte le confessioni religiose “invocano costantemente l'osservanza delle norme sanitarie” e “chi ostentatamente non le rispetta, ignorando così il prossimo e sfidando gli enormi sforzi del personale medico, si compromette moralmente”.

M. Chiara Biagioni